

Reg. N °
Data

43
06/03/2018

ORIGINALE



Ai Capigruppo consiliari

Al collegio interno

COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI . ART. 3
COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118**

L'anno **2018** il giorno **sei** del mese di **marzo** alle ore **19.00 e segg.** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Maroso Aldo	Sindaco	X	
Bertoncello Manuela	Assessore	X	
Stangherlin Giannantonio	Assessore	X	
Simonetto Elsa	Assessore	X	
Scremin Giannina	Assessore	X	
Orlando Favaro Marta	Assessore	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale **dott. Schiavone Giuseppe Gianpiero.**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 9/2018

Servizio: Area Ragioneria Tributi – Ufficio Ragioneria

Proponente: Elsa Simonetto

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI . ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118
-----------------	--

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 82 del 20.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2018-2020 ed il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi

successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), ai sensi del quale le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

DATO ATTO pertanto che, con riferimento agli importi confluiti nell'FPV di spesa generato nel 2016, il legislatore da un anno di tempo in più rispetto al principio contabile per formalizzare le procedure di individuazione del contraente, consentendo il mantenimento del quadro economico.

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali in data 02.02.2018 per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione anche la deroga disposta dal citato comma 880 dell'art. 1 della Legge 205/2017, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2017, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 168.993,75	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 168.993,75	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 3.023.196,98	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00

Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018	€ 59.999,76	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 2.963.197, 22	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, nonché del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2017, 2018 e 2019 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

All C) Variazione del bilancio previsione finanziario 2017-2019;

All D) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

All B) Elenco residui attivi e passivi mantenuti a residui e cancellati;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge n. 205/2017 (Legge di stabilità 2018);

- lo Statuto Comunale;

PROPONE

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, tenendo in considerazione anche quanto disposto dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 in relazione alla costituzione dell'FPV, come risulta dai seguenti allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2017 riaccertati per esigibilità;

All B) Elenco residui attivi e passivi mantenuti a residui e cancellati;

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2018 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 168.993,75	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 168.993,75	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 3.023.196,98	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018	€ 59.999,76	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 2.963.197,22	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All C) Variazione del bilancio previsione finanziario 2017-2019;

All D) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A);

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2017;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 per l'utilizzo immediato delle somme che si rendono disponibili;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico".

<i>Amministratore proponente: Elsa Simonetto</i> _____
PARERI EX. ART. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica
FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____
Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile
FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____
Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile e Copertura Finanziaria
FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, tenendo in considerazione anche quanto disposto dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 in relazione alla costituzione dell'FPV, come risulta dai seguenti allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All A) Elenco residui attivi e passivi 2017 riaccertati per esigibilità;
- All B) Elenco residui attivi e passivi mantenuti a residui e cancellati;

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2018 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 168.993,75	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 168.993,75	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 3.023.196,98	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	€ 0,00

Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2018	€ 59.999,76	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 2.963.197,22	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 0,00

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All C) Variazione del bilancio previsione finanziario 2017-2019;

All D) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A);

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2017;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 per l'utilizzo immediato delle somme che si rendono disponibili;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico".

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

IL SINDACO-PRESIDENTE
Maroso Aldo

SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Servizio Affari Generali – Assistenza – Demografici e Statistici – Contenzioso
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Relata di pubblicazione n. _____ copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Il Funzionario Ufficio Segreteria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune di Cassola per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

